



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

REGOLAMENTO DELLA GIOSTRA DELLA SCIFA

Palio di Sant'Agapito – Città di Palestrina

Edizione 2026

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento della Giostra della Scifa, competizione equestre storica inserita nel programma ufficiale del Palio di Sant'Agapito – Città di Palestrina, organizzata dal Magistrato del Palio.

La manifestazione si svolge nel rispetto della tradizione storica della Città di Palestrina e in conformità alla normativa vigente in materia di manifestazioni popolari con impiego di equidi, con particolare riferimento al Decreto del Ministero della Salute 8 gennaio 2025, nonché alle disposizioni impartite dagli Enti competenti.

La partecipazione alla Giostra comporta l'accettazione integrale del presente Regolamento, delle disposizioni contenute nel Regolamento Generale del Palio di Sant'Agapito e delle prescrizioni impartite dal Maestro di Campo, dal Medico Veterinario incaricato, dal Tecnico del Fondo e dagli altri soggetti competenti nell'ambito dell'organizzazione della manifestazione.

PRESENTAZIONE E SCELTA DEI CAVALIERI E DEI CAVALLI

Art. 1

1. Entro e non oltre il 30 luglio dovranno essere comunicati, per ciascun cavallo partecipante, la razza, il numero di microchip, il passaporto, l'anno di nascita e il sesso. Resta inteso che, in caso di necessità, il binomio cavallo-cavaliere potrà essere modificato fino al momento delle visite veterinarie previste per il 17 agosto, presso il Parco Barberini, con ingresso dei mezzi da Viale degli Arcioni, all'orario che sarà comunicato dal Comitato Organizzatore.

2. La presentazione ufficiale dei cavalli e dei cavalieri designati avverrà nella giornata dedicata alla presentazione di tutte le squadre. Nel corso della medesima giornata saranno sorteggiati i turni di partenza. Il Quartiere vincitore del Palio dell'anno precedente avrà facoltà di scegliere il proprio turno di partenza.

3. Ogni Quartiere parteciperà alla Giostra della Scifa con due cavalieri effettivi e una riserva, costituita dal relativo binomio cavallo-cavaliere. I cavalli e i cavalieri presentati non potranno essere sostituiti, salvo casi di malattia o grave impedimento accertati dalla Giuria. In tal caso potrà prendere parte alla gara il binomio di riserva.

In seguito all'esito positivo della visita veterinaria ufficiale prevista per il 17 agosto, sarà formalizzato il binomio cavaliere-cavallo ammesso alla competizione. Da tale momento non saranno consentite ulteriori sostituzioni, salvo i casi di forza maggiore previsti dal presente Regolamento e autorizzati dagli organi competenti.

4. Per concorrere alla Giostra ciascun cavaliere dispone di tre tornate valide ai fini del punteggio e di una tornata preliminare destinata esclusivamente alla determinazione del tempo massimo di percorrenza.

5. La tornata preliminare sarà utilizzata per determinare il tempo massimo di percorrenza e verrà calcolata esclusivamente sulla base dei tempi ottenuti dai concorrenti che avranno validamente infilato almeno uno dei tre anelli.

6. Ogni tornata prevede un anello di diametro progressivamente inferiore e precisamente:



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

- prima tornata: cm 8;
- seconda tornata: cm 6;
- terza tornata: cm 5.

7. A parità di punteggio sarà dichiarato vincitore il Quartiere che avrà ottenuto il minor tempo complessivo nelle tre tornate valide.

8. Al termine di ogni tornata il cavaliere dovrà consegnare al Maestro di Campo la lancia con gli anelli ancora infilati. L'anello validamente infilato ma successivamente perso non sarà considerato valido ai fini del punteggio.

IL CAVALIERE

Art. 2

1. Al fine di mantenere e valorizzare la tradizione locale, nel rispetto della normativa vigente, possono partecipare alla Giostra i cavalieri in possesso dei requisiti previsti dalla Parte Generale, art. 14, nonché della patente FITETREC-ANTE categoria A2 o superiore, in corso di validità.

2. Ogni cavaliere può gareggiare con qualunque cavallo in possesso delle caratteristiche previste dall'art. 3 del presente Regolamento.

3. Ogni cavaliere ha facoltà di provare diversi cavalli ed iscriverli alla Giostra della Scifa, al fine di individuare quello ritenuto più idoneo. Il cavallo definitivamente prescelto dovrà essere presentato alla visita veterinaria ufficiale prevista il 17 agosto, giorno precedente allo svolgimento della Giostra della Scifa. A seguito del superamento della visita veterinaria, il cavallo non potrà più essere sostituito e formerà con il cavaliere il cosiddetto "binomio", che prenderà parte alla Giostra della Scifa, fatte salve le sostituzioni consentite dal presente Regolamento per cause di forza maggiore debitamente accertate.

4. Ogni Capitano di Quartiere può designare i propri cavalieri effettivi e la relativa riserva.

5. Ogni cavaliere dovrà essere affiancato da un assistente di campo, denominato "staffiere", che provvederà agli adempimenti riguardanti la sicurezza del cavallo e del cavaliere durante i cortei e sul campo di gara, nonché all'accompagnamento del cavallo alla partenza. Il nominativo dello staffiere sarà comunicato nella giornata di presentazione delle squadre e non potrà essere sostituito, salvo casi di malattia o grave impedimento accertati dalla Giuria.

6. Nessun punteggio sarà attribuito al cavaliere che, nel corso della gara, si renda responsabile di gravi gesti provocatori od osceni, ritenuti tali dal Maestro di Campo, nei confronti dello stesso, della Giuria, delle Autorità, degli altri cavalieri o di qualsiasi altro soggetto presente alla manifestazione.

7. Il cavaliere potrà scegliere se partire autonomamente al galoppo oppure farsi assistere dallo staffiere nella fase di partenza.

8. Il cavaliere che venga disarcionato dopo aver superato il primo anello perderà il punteggio relativo alla tornata.

9. Il lancio volontario della lancia a terra quale gesto di protesta o dissenso equivale a rinuncia alla gara e comporta l'immediata squalifica del cavaliere.

10. Il cavaliere che, a giudizio insindacabile del Maestro di Campo, rifiuti ingiustificatamente un bersaglio perderà tutti i punti conseguiti nella relativa tornata.

11. Qualora, nel corso della gara, un cavallo o un cavaliere non siano più in grado di proseguire per cause di forza maggiore, il Quartiere continuerà la competizione con il solo binomio rimasto in gara.

12. La bardatura del cavallo dovrà essere costituita esclusivamente da sella di tipo inglese, correttamente fissata mediante sottopancia privo di inserti elastici; è consentito l'utilizzo di sassinga di sicurezza, pettorale, martingala fissa o ad anelli (running martingale) e testiera con imboccatura a filetto semplice o Pelham. Tutti



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

gli elementi della bardatura dovranno essere in perfetto stato di conservazione, idonei all'impiego e tali da non arrecare lesioni o sofferenze all'equide.

13. È vietato l'utilizzo di redini di ritorno, abbassatesta, imboccature o altri dispositivi coercitivi idonei ad alterare il naturale comportamento del cavallo o a comprometterne il benessere. Il Maestro di Campo e il Veterinario incaricato potranno disporre l'esclusione dell'equide qualora la bardatura risulti non conforme al presente Regolamento.

14. È consentito esclusivamente l'uso di speroni a collo d'oca, privi di rotelle e di punte acuminate.

15. Per i cavalli non è consentito l'utilizzo di paraocchi né di qualsiasi altro mezzo idoneo ad alterarne le capacità sensoriali. È altresì vietato l'impiego di fruste o frustini.

16. I cavalieri effettivi e le riserve dovranno presentarsi prima dell'inizio della gara per essere sottoposti ad alcool test.

17. I cavalieri dovranno essere muniti di casco protettivo allacciato al mento e corpetto protettivo, conformemente a quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 8 gennaio 2025; i dispositivi di protezione dovranno essere certificati e verranno verificati il giorno della gara. Qualora non siano a norma, il cavaliere non potrà partecipare alla competizione.

I CAVALLI

Art. 3

1. I cavalli destinati alla Giostra della Scifa, per essere ammessi alla competizione, dovranno possedere i seguenti requisiti:

a. Essere muniti di passaporto valido rilasciato dagli organismi competenti ai sensi della normativa vigente.

b. Essere obbligatoriamente in possesso del certificato di idoneità sportiva, come previsto dalla normativa vigente.

c. Essere muniti di esito negativo del test per Anemia Infettiva Equina (Coggins Test), ove previsto dalla normativa vigente e nei termini di validità stabiliti dalle disposizioni sanitarie applicabili.

L'esecuzione e la validità del test per Anemia Infettiva Equina (Coggins Test/AGID o ELISA) devono essere conformi alla normativa sanitaria vigente e alle eventuali disposizioni impartite dall'Autorità sanitaria competente. Ai fini dei controlli sanitari, il Comitato Organizzatore potrà richiedere l'indicazione della struttura di provenienza o di stabulazione dell'equide.

d. Aver compiuto il quarto anno di età.

e. Non appartenere alla razza Purosangue Inglese (PSI).

f. Essere in possesso del Certificato di Cavallo Atleta in corso di validità, nonché essere sottoposti con esito favorevole alla visita veterinaria ufficiale programmata il giorno antecedente la manifestazione, finalizzata alla verifica dell'identificazione dell'equide, della documentazione sanitaria e dell'idoneità clinica alla partecipazione alla Giostra della Scifa.

g. Essere ferrati esclusivamente con ferri in alluminio.

h. Essere sottoposti a visita veterinaria da parte del Veterinario incaricato dal Comitato Organizzatore, congiuntamente al Veterinario della ASL competente, nella giornata del 17 agosto. Alla visita potranno assistere il Capitano del Quartiere e il cavaliere. L'accertamento comprenderà l'esame obiettivo generale e particolare, degli arti e delle andature. La presenza di zoppie, ferite, lacerazioni o escoriazioni costituirà motivo di esclusione dalla competizione.

i. Essere adeguatamente gestibili dal cavaliere, per evidenti esigenze di sicurezza e di tutela dell'incolumità pubblica.



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

- j. In caso di cavallo proveniente da una struttura diversa da quella di stabulazione abituale o da quella utilizzata per le prove ufficiali, dovrà essere comunicata al Comitato Organizzatore la denominazione e l'indirizzo della struttura di provenienza.
- k. I proprietari o detentori degli equidi provenienti da strutture diverse dal luogo di svolgimento della manifestazione dovranno provvedere, prima della partenza, alla regolare emissione del Documento di Accompagnamento (DDA – ex Modello 4) tramite la Banca Dati Nazionale (BDN), nonché garantire che ciascun equide sia accompagnato dal proprio documento di identificazione (passaporto equino), in conformità alla normativa vigente. La mancata presentazione della suddetta documentazione comporterà l'esclusione dell'equide dalla partecipazione alla Giostra della Scifa.
- l. L'orario di presentazione dei cavalieri e dei cavalli per le visite veterinarie, previste il giorno antecedente la Giostra della Scifa, sarà comunicato dallo staff del Comitato Organizzatore. I partecipanti dovranno attenersi scrupolosamente all'orario assegnato.
2. I cavalli che, nel corso della gara, riportino lesioni o traumi saranno immediatamente visitati dal Veterinario incaricato, il quale deciderà, con giudizio insindacabile, se sussistano le condizioni per la prosecuzione della competizione o se debbano essere esclusi dalla stessa.
3. Ai cavalli destinati alla competizione è vietata la somministrazione di sostanze dopanti o comunque idonee ad alterarne lo stato psicofisico o le prestazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del benessere animale e di controllo antidoping.
4. Le modalità di esecuzione dei controlli antidoping sono disciplinate dall'Art. 10 del presente Regolamento.

LA SCIFA

Art. 4

1. La Scifa utilizzata per la competizione riproduce il tradizionale bersaglio storico della Giostra ed è costituita da un recipiente di forma rettangolare delle dimensioni di circa 30 × 50 cm, con profondità variabile da 5 a 25 cm, dotato di fondo piano e collocato ad un'altezza di circa 2,20 m dal piano di campagna. Essa è posizionata lateralmente rispetto all'asse del percorso di gara, secondo quanto previsto dalla planimetria ufficiale della manifestazione.
2. Sotto il fondo della Scifa è installata un'asticella mobile che sostiene l'anello mediante apposito dispositivo magnetico, tale da consentirne il regolare distacco al momento dell'impatto con la lancia.
3. Le Scife saranno realizzate e installate in modo da garantire adeguata stabilità, sicurezza e perfetta funzionalità durante l'intera manifestazione. Prima dell'inizio della gara il Maestro di Campo provvederà, con il supporto del personale incaricato, alla verifica del corretto posizionamento e della regolare funzionalità di ciascuna Scifa.
4. Eventuali interventi di regolazione, sostituzione o ripristino delle Scife durante lo svolgimento della competizione potranno essere effettuati esclusivamente dal personale autorizzato dal Comitato Organizzatore, sotto il coordinamento del Maestro di Campo.

GLI ANELLI

Art. 5

1. Gli anelli sono realizzati in metallo di spessore 1cm e hanno diametro, interno, differenziato pari a:
- cm 8;
 - cm 6;
 - cm 5.



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

2. Gli anelli saranno posizionati da un assistente di campo incaricato, il quale provvederà al corretto riposizionamento degli stessi al termine di ogni tornata, verificandone il perfetto allineamento e la regolare collocazione sul supporto magnetico della Scifa.
3. Affinché siano considerati validi ai fini dell'attribuzione del punteggio, gli anelli dovranno rimanere infilati nella lancia fino alla consegna della stessa al Maestro di Campo, che ne verificherà personalmente la regolarità.
4. Prima dell'inizio della competizione il Maestro di Campo, con l'ausilio degli assistenti di campo, provvederà alla verifica delle dimensioni, dell'integrità e del corretto posizionamento degli anelli destinati alla gara.

LE LANCE

Art. 6

1. La lancia è costituita da un'asta in legno del peso di circa 3,70 kg, della lunghezza di 254 cm, con diametro dell'impugnatura di 4 cm, diametro della punta di 1 cm, punta metallica della lunghezza di 32 cm e paramano del diametro massimo di 12 cm.
2. Tutte le lance saranno preventivamente misurate, verificate e custodite dagli scudieri designati dal Comitato Organizzatore, che ne garantiranno la conformità alle caratteristiche previste dal presente Regolamento.
3. Durante le prove ufficiali e durante la competizione potranno essere utilizzate esclusivamente le lance ufficiali messe a disposizione dal Comitato Organizzatore.
4. Qualora, durante una tornata di gara, la lancia cada accidentalmente per incuria del cavaliere, il tiro non potrà essere ripetuto e la tornata sarà considerata conclusa.
5. Qualora una lancia risulti danneggiata o non più idonea all'utilizzo, il Maestro di Campo ne disporrà l'immediata sostituzione con altra lancia ufficiale avente caratteristiche identiche.

IL PERCORSO

Art. 7

1. Il percorso di gara sarà allestito in Viale Giovanni Paolo II, secondo la planimetria ufficiale predisposta dal Comitato Organizzatore ed approvata dalle Autorità competenti.
2. Il tracciato dovrà garantire idonee condizioni di sicurezza per cavalieri, cavalli, personale di servizio e pubblico, nel rispetto della normativa vigente in materia di manifestazioni equestri.
3. Il percorso sarà realizzato su fondo in sabbia-pozzolana battuta, adeguatamente livellato e costipato, mantenuto in perfette condizioni per l'intera durata della manifestazione. Qualora necessario, il fondo sarà ripristinato e regolarizzato tra una batteria e la successiva sotto il coordinamento del Tecnico del Fondo incaricato dal Comitato Organizzatore.
4. Il percorso avrà larghezza idonea allo svolgimento della competizione e, comunque, non inferiore a 2,50 metri, fatti salvi eventuali adeguamenti tecnici autorizzati dalle Autorità competenti.
5. Il percorso sarà delimitato mediante idonee barriere di protezione (fence) e sistemi di contenimento del pubblico, conformemente al Piano di Safety e Security approvato.
6. Le tre Scife saranno installate lungo il percorso secondo la planimetria ufficiale del campo di gara. La posizione della linea di partenza, della linea di arrivo, delle Scife e la lunghezza complessiva del tracciato saranno determinate in funzione delle caratteristiche dell'area di gara, delle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti e dell'effettiva collocazione dei pali di sostegno.
7. Le misure riportate nella planimetria ufficiale costituiscono l'unico riferimento valido ai fini dello svolgimento della competizione e potranno subire variazioni per esigenze organizzative, di sicurezza o in conseguenza di prescrizioni impartite dagli Enti competenti, senza che ciò comporti alterazione della regolarità della gara.



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

8. Al termine del percorso dovrà essere garantita un'adeguata area di rallentamento e di arresto, libera da ostacoli, destinata a consentire il completo controllo del cavallo in condizioni di sicurezza.

9. Durante lo svolgimento della Giostra potranno accedere al campo di gara esclusivamente:

- Il binomio cavaliere/cavallo;
- gli staffieri;
- il Maestro di Campo;
- gli assistenti del Maestro di Campo;
- i cronometristi;
- i Capitani di Quartiere;
- il personale veterinario;
- il Tecnico del Fondo;
- il personale sanitario;
- il personale espressamente autorizzato dal Comitato Organizzatore.

10. È fatto divieto a chiunque non sia autorizzato di accedere al campo di gara durante lo svolgimento della competizione.

11. Durante lo svolgimento della Giostra non saranno consentite invasioni del campo di gara, risse, atteggiamenti provocatori, offensivi o comunque lesivi della dignità delle persone presenti o partecipanti alla manifestazione. I responsabili saranno soggetti alle sanzioni previste dal Regolamento Generale del Palio di Sant'Agapito.

12. Gli assistenti di campo saranno sempre in numero di tre:

- uno in prossimità della partenza;
- uno in corrispondenza della prima Scifa;
- uno in prossimità dell'arrivo.

IL TEMPO

Art. 8

1. Il tempo sarà rilevato mediante sistema elettronico dai cronometristi ufficiali della Federazione Italiana Cronometristi (FICr) e comunicato alla Giuria con precisione al decimo di secondo.

2. Qualora, per un guasto tecnico, il sistema di cronometraggio non si avvia o si interrompa durante la prova per cause non imputabili al concorrente, la stessa sarà dichiarata nulla e dovrà essere ripetuta non appena ripristinate le condizioni di regolare funzionamento.

3. Nel caso di guasto irreparabile alle apparecchiature di cronometraggio, la classifica sarà determinata esclusivamente sulla base del numero degli anelli validamente conquistati. Qualora si renda necessario stabilire una graduatoria tra concorrenti con identico punteggio, il Maestro di Campo e la Giuria adotteranno le determinazioni ritenute più idonee nel rispetto dei principi di equità e imparzialità.



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

4. Qualora il display di visualizzazione dei tempi non risultasse funzionante, farà fede esclusivamente il tempo registrato dal sistema ufficiale di cronometraggio e riportato nella documentazione rilasciata dai cronometristi ufficiali.

5. Il tempo massimo di percorrenza sarà determinato sulla base dei tempi conseguiti nella tornata preliminare dai concorrenti che abbiano validamente infilato almeno un anello. Dal calcolo saranno esclusi il miglior tempo ed il peggior tempo; il tempo massimo sarà determinato dalla media aritmetica dei restanti tempi validi. Il tempo così determinato costituirà il tempo massimo di percorrenza per tutte le successive tornate della competizione.

IL MAESTRO DI CAMPO

Art. 9

1. Il Maestro di Campo è nominato dal Magistrato del Palio ed è il responsabile tecnico della Giostra della Scifa. Egli dirige tutte le operazioni della competizione, dalla verifica preliminare del campo di gara fino alla conclusione della manifestazione, garantendo il regolare svolgimento della Giostra nel rispetto del presente Regolamento, della normativa vigente e delle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti.
2. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Maestro di Campo assicura:
 - la regolarità tecnica della competizione;
 - la sicurezza dei cavalieri, degli equidi, del personale di servizio e del pubblico presente nell'area di gara;
 - la tutela del benessere animale;
 - il rispetto del presente Regolamento e delle disposizioni impartite dagli organi competenti.
3. Il Maestro di Campo coordina gli assistenti di campo, gli Aiuti Arbitri, il Tecnico del Fondo, il personale veterinario, i cronometristi ufficiali, il personale sanitario e ogni altro soggetto autorizzato ad operare sul campo di gara.
4. Il Maestro di Campo è coadiuvato da cinque assistenti, ai quali può affidare specifici incarichi tecnici ed organizzativi per il corretto svolgimento della competizione. Sono inoltre nominati tre Aiuti Arbitri, uno per ciascuna Scifa, con il compito di verificare la corretta collocazione e il regolare aggancio dell'anello al supporto della Scifa, controllare il regolare svolgimento della prova presso la postazione assegnata e segnalare immediatamente al Maestro di Campo eventuali anomalie o irregolarità. Qualora l'anello non risulti correttamente posizionato o la Scifa non sia nelle condizioni di garantire il regolare svolgimento della prova, l'Aiuto Arbitro segnalerà l'anomalia al Maestro di Campo, che disporrà il fermo temporaneo della relativa Scifa fino al ripristino delle corrette condizioni di gara.
5. Sono attribuite al Maestro di Campo le seguenti funzioni:
 - a) verificare la regolare predisposizione del percorso di gara e delle relative attrezzature;
 - b) verificare la corretta installazione delle Scife, degli anelli, delle lance e di ogni altra attrezzatura necessaria allo svolgimento della competizione;
 - c) verificare, con il supporto del Tecnico del Fondo, l'idoneità del terreno di gara, disponendo gli eventuali interventi di ripristino;
 - d) autorizzare l'accesso dei cavalieri al campo di gara e l'inizio di ciascuna prova;
 - e) vigilare sul regolare svolgimento delle tornate;
 - f) convalidare o annullare i risultati delle prove nei casi previsti dal presente Regolamento;
 - g) disporre la sospensione temporanea della competizione per motivi tecnici, meteorologici, sanitari, veterinari o di sicurezza;
 - h) interrompere definitivamente la competizione qualora vengano meno le condizioni necessarie per garantire la sicurezza della manifestazione;
 - i) adottare ogni provvedimento urgente ritenuto necessario per la tutela dell'incolumità pubblica, dei partecipanti e del benessere degli equidi;



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

- j) coordinare l'attività degli Aiuti Arbitri e disporre, ove necessario, il fermo temporaneo di una o più Scife fino al ripristino delle condizioni di regolarità della competizione.
6. Le determinazioni tecniche adottate dal Maestro di Campo durante lo svolgimento della competizione sono immediatamente efficaci ed obbligatorie per tutti i partecipanti, fatto salvo il diritto di proporre ricorso secondo le modalità previste dal presente Regolamento.
 7. Il Magistrato del Palio nomina altresì il Notaio della Giostra, quale garante della regolarità amministrativa della competizione. Il Notaio:
 - riceve i ricorsi presentati dai Capitani dei Quartieri;
 - verifica il rispetto dei termini di presentazione;
 - provvede alla loro verbalizzazione;
 - redige i verbali ufficiali della manifestazione;
 - cura la regolarità formale delle procedure di gara;
 - conserva gli atti ufficiali della competizione.
 8. I ricorsi dovranno essere presentati esclusivamente dai Capitani dei Quartieri al Notaio della Giostra, in forma scritta e motivata, entro quindici (15) minuti dalla conclusione della tornata o dalla comunicazione del provvedimento oggetto di contestazione. Decorso tale termine il ricorso sarà dichiarato irricevibile.
 9. Ricevuto il ricorso, il Notaio della Giostra, valutata la natura e la gravità della contestazione, acquisisce senza ritardo le dichiarazioni del Maestro di Campo, degli Aiuti Arbitri eventualmente interessati e di ogni altro soggetto ritenuto utile ai fini dell'accertamento dei fatti, trasmettendo gli atti alla Commissione di Gara.
 10. La Commissione di Gara, composta dal Maestro di Campo, dal Notaio della Giostra e da un rappresentante designato dal Magistrato del Palio, esamina il ricorso e, sulla base degli elementi acquisiti, può:
 - a) respingere il ricorso;
 - b) accogliere il ricorso e disporre, qualora ne ricorrano i presupposti, la ripetizione della prova o della singola tornata;
 - c) riservare la decisione al termine della competizione qualora siano necessari ulteriori accertamenti, procedendo successivamente, ove ne ricorrano i presupposti, alla rettifica della classifica mediante l'assegnazione del corretto punteggio e/o del corretto tempo di gara, prima della proclamazione ufficiale del Quartiere vincitore.
 11. Le decisioni della Commissione di Gara sono verbalizzate dal Notaio della Giostra, comunicate ai Capitani dei Quartieri interessati e diventano immediatamente esecutive.

I CONTROLLI ANTIDOPING

Art. 10

1. Al termine della Giostra della Scifa saranno effettuati controlli antidoping sugli equidi partecipanti nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'Autorità competente.
2. Il controllo antidoping sarà effettuato obbligatoriamente sull'equide appartenente al binomio primo classificato, autore della migliore prestazione sportiva della competizione.
3. Un secondo equide sarà individuato mediante estrazione a sorte tra tutti gli altri cavalli che abbiano regolarmente preso parte alla competizione, con esclusione dell'equide già sottoposto al controllo obbligatorio; verrà sottoposto a controllo anche il cavallo che eventualmente dovesse subire infortunio.



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

4. I prelievi saranno effettuati esclusivamente dal personale veterinario incaricato e dai soggetti autorizzati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
5. Il proprietario, il detentore e il cavaliere dell'equide selezionato sono tenuti a mettere immediatamente a disposizione il cavallo per l'esecuzione del controllo antidoping, collaborando con il personale incaricato.
6. Il rifiuto del consenso, l'ostacolo o il mancato rispetto delle procedure di controllo antidoping da parte del cavaliere, del proprietario o del detentore dell'equide comportano l'esclusione del binomio dalla competizione e la decadenza dei risultati sportivi conseguiti, fatti salvi gli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Generale del Palio di Sant'Agapito.

PUNTEGGI E CLASSIFICA

Art. 11

1. Per ciascun anello validamente infilato sarà attribuito il punteggio previsto dal presente Regolamento:

- I Tornata, diametro 8 cm, punti 15 ad anello
- II Tornata, diametro 6 cm, punti 30 ad anello
- III Tornata, diametro 5 cm, punti 45 ad anello

Saranno considerati validi esclusivamente gli anelli che, dopo essere stati regolarmente infilati, rimangano sulla lancia fino alla consegna della stessa al Maestro di Campo per la verifica finale.

2. Risulterà vincitore della Giostra della Scifa il Quartiere che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo nelle tre tornate valide.
3. A parità di punteggio sarà dichiarato vincitore il Quartiere che avrà ottenuto il minor tempo complessivo nelle tre tornate valide.
4. Qualora permanga una situazione di parità anche dopo il conteggio dei tempi, si procederà ad una tornata di spareggio tra i Quartieri interessati, secondo le modalità stabilite dal Maestro di Campo. Lo spareggio sarà disputato con le stesse modalità previste per la competizione, effettuando una tornata utilizzando l'anello da 5 cm.
5. In caso di maltempo o di eventi imprevedibili che comportino l'interruzione della competizione, saranno considerate valide esclusivamente le tornate nelle quali tutti i concorrenti abbiano regolarmente effettuato la propria prova nelle medesime condizioni di gara. Le tornate interrotte prima del completamento da parte di tutti i concorrenti saranno annullate e ripetute in caso di ripresa della competizione.
6. Qualora la competizione venga definitivamente sospesa per cause di forza maggiore e non sia possibile completarla nella stessa giornata, il Magistrato del Palio, sentito il Maestro di Campo e la Commissione di Gara, stabilirà le modalità di prosecuzione, recupero o eventuale annullamento della manifestazione.
7. La classifica ufficiale sarà approvata dalla Commissione di Gara e proclamata esclusivamente dopo:
 - a) la definizione di tutti gli eventuali reclami;
 - b) la conclusione delle verifiche tecniche di competenza del Maestro di Campo;
 - c) la conclusione delle verifiche veterinarie eventualmente disposte;
 - d) il completamento delle procedure di individuazione degli equidi da sottoporre ai controlli antidoping.
8. Qualora, a seguito dell'esame di un reclamo o dell'esito delle verifiche tecniche, veterinarie o antidoping, si renda necessario modificare il punteggio o il tempo attribuito ad uno o più concorrenti, la Commissione di Gara provvederà alla rettifica della classifica prima della proclamazione ufficiale del Quartiere vincitore.



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 12

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento Generale del Palio di Sant'Agapito, nonché le norme vigenti in materia di manifestazioni popolari con impiego di equidi, tutela del benessere animale, sicurezza pubblica, ordine pubblico e sanità veterinaria.
2. Tutti i concorrenti, i Quartieri, i cavalieri, i proprietari degli equidi, gli staffieri e il personale coinvolto nello svolgimento della Giostra sono tenuti ad osservare il presente Regolamento, le disposizioni impartite dal Magistrato del Palio, dal Maestro di Campo, dalla Commissione di Gara, dal Veterinario incaricato e dagli altri soggetti competenti.
3. La partecipazione alla Giostra della Scifa comporta la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione del presente Regolamento.
4. Eventuali atteggiamenti non consoni allo spirito della competizione e che vanno contro il presente regolamento, comporteranno penalizzazione come previsto dal Regolamento generale.
5. Il Magistrato del Palio si riserva la facoltà di emanare disposizioni attuative, interpretative o integrative del presente Regolamento qualora si rendano necessarie per esigenze organizzative, di sicurezza, di tutela del benessere animale o per l'adeguamento a sopravvenute disposizioni normative o prescrizioni impartite dalle Autorità competenti.
6. Eventuali modifiche al presente Regolamento dovranno essere approvate dal Magistrato del Palio e comunicate ai Quartieri prima dell'inizio della competizione, salvo i provvedimenti urgenti adottati durante la manifestazione per motivi di sicurezza, ordine pubblico o tutela dell'incolumità di persone ed equidi.
7. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte del Magistrato del Palio di Sant'Agapito ed è valido per l'edizione 2026 della Giostra della Scifa.

IL MAGISTRATO DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

Presidente
Adriano Brasacchio

Via Ceciliana 15E
00036 Palestrina (RM)

C.F. 93020950585 – P. IVA 12139011006

Via Ceciliana 15E 00036 Palestrina (RM)
E-mail: segreteriaipsa@libero.it - magistratodelpalio@gmail.com - Pec: magistratodelpaliodisantagapito@pec.it



Magistrato DEL PALIO DI SANT'AGAPITO

E-mail: segreteriaampsa@libero.it

PEC: magistratodelpaliodisantagapito@pec.it